

Oggetto: Programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro per il biennio 2021-2022 e aggiornamento annuale della programmazione 2020-2021, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – Terzo aggiornamento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il decreto legislativo n. 38, del 21 gennaio 2004, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del D.Lgs. n. 218 del 5/11/2016, approvato con Decreto del Presidente n. 073/2017 del 14 dicembre 2017, in vigore dal 1° marzo 2018, in particolare l'art. 6, co. 1, lett. c);
- Visto il Regolamento dell'INRiM per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 218/2016 e approvato dal MIUR con nota prot. 1478 del 30 gennaio 2018;
- Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., recante il "Codice dei contratti pubblici";
- Visto, in particolare, l'art. 21 co. 1 del suddetto Codice, il quale prescrive che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio ...";
- Visti altresì il comma 6 del medesimo Codice, in base al quale "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati" e il comma 7, per cui "Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4";
- Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", in vigore dal 24 marzo 2018;

ATTI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE - ANNO 2021

Deliberazione n. 27/2021/4 del 8 luglio 2021

Pag. 2 di 7

- Visto, in particolare, l'art. 7 co. 8 del suddetto Decreto, il quale ammette che i programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, nei casi individuati dallo stesso comma;
- Vista la determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 28 ottobre 2015 n. 12, recante "Aggiornamento al piano nazionale anticorruzione", con riferimento alla parte speciale "approfondimento 1 – area di rischio contratti pubblici", dove si riconosce l'importanza strategica della fase di programmazione delle acquisizioni di servizi e forniture;
- Viste le Linee Guida ANAC n. 15, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici», che al par. 10 individua le situazioni di rischio, tra l'altro, nella fase di programmazione;
- Vista la Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, recante "Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 287 del 07 dicembre 2019;
- Visto il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 26 ottobre 2016, recante "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti in materia di pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici sul sito informatico dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del d.lgs. 50/2016", dove si precisa che "nelle more dell'adeguamento definitivo dei sistemi informatici dell'Autorità, le amministrazioni aggiudicatrici devono adempiere agli obblighi previsti dall'art. 21, comma 7, del Codice mediante la pubblicazione dei programmi sul proprio profilo di committente e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";
- Visto l'art. 1, co. 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1 co. 150 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che prescrive l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di ricorrere alle convenzioni quadro CONSIP per i loro approvvigionamenti;
- Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (c.d. "Legge di Stabilità 2016") e in particolare l'art. 1, co. 494 – 516, in cui si ribadisce l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di approvvigionarsi mediante gli strumenti CONSIP e, per quanto concerne i beni e i servizi informatici e di connettività, di poter derogare alle acquisizioni tramite i citati strumenti solo tramite espressa autorizzazione dell'organo di vertice e trasmissione della determinazione a contrarre all'AGID, con modalità che sono tuttora via di definizione;
- Visto l'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, prevede che, al fine di

garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività e fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, e quindi anche INRiM, provvedano agli approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite la società Consip S.p.a. o tramite soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

- Visto l'art. 4 (Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca) della Legge 20 dicembre 2019, n. 159, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti", ai sensi del quale "Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione: a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica; b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività";
- Visto l'art. 10 co. 3 D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" (in vigore dal 10 dicembre 2016), che, modificando l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (c.d. "Legge Finanziaria 2007"), sottrae gli enti di ricerca dall'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca;
- Visto il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e, in particolare, gli articoli da 1 a 4;
- Visto il decreto del Presidente dell'INRiM n. 81/2020 del 30 dicembre 2020, con il quale è stata approvata la "Programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro per il biennio 2020-2021 e aggiornamento annuale della programmazione 2019-2020, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.", ratificato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 febbraio 2021, Deliberazione n. 1/2021/1;

ATTI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE - ANNO 2021

Deliberazione n. 27/2021/4 del 8 luglio 2021

Pag. 4 di 7

- Visto il Decreto del Presidente dell'INRiM n. 10/2021 del 12 febbraio 2021 con il qual è stato approvato il primo aggiornamento alla programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro per il biennio 2021-2022 e aggiornamento annuale della programmazione 2020-2021, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ratificato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2021, Deliberazione n. 7/2021/2;
- Vista la Deliberazione n. 15/2021/2 del 30 aprile 2021 del Consiglio di Amministrazione di INRiM con la quale è stato approvato il secondo aggiornamento alla programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro per il biennio 2021-2022 e aggiornamento annuale della programmazione 2020-2021, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- Ricordato il contenuto dell'art. 7 co. 8, 9 e 10 del citato Decreto MIT n. 14/2018, ai sensi del quale:

"8. I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino:

a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi; b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale; c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie; d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti; e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

9. Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

10. Le modifiche ai programmi di cui al comma 8 sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 21, comma 7 e 29, commi 1 e 2, del codice";

- Ricordato altresì il comma 6 dell'articolo sopra citato, il quale stabilisce che *“Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione”*;
- Evidenziato che gli enti di ricerca hanno come propria *mission* istituzionale l'innovazione e lo sviluppo, le quali rendono in larga parte impossibile una programmazione dettagliata degli acquisti di beni e servizi funzionali alla ricerca, essendo le relative esigenze frequentemente derivanti dagli esiti, incerti o imprevedibili, dei progetti in corso di sviluppo;
- Evidenziato, altresì, che la definizione degli acquisti specifici per la ricerca deve tenere conto anche delle opportunità di finanziamento che potranno sorgere in corso d'anno;
- Preso atto che, a seguito dell'ultimo aggiornamento della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui alla deliberazione sopra citata, sono emerse nuove ed imprevedibili esigenze di acquisto.

Nello specifico:

- 1) Fornitura di n. 2 licenze d'uso del software Simulia CST S2K (PLC + ALC); esigenza emersa a seguito della transazione, ex artt. 1965 e s.s. cod. civ. e 208 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., autorizzata con DDG n. 195 del 21 giugno 2021, prot. n. 8829 del 21 giugno 2021, tra INRiM e Dassault Systèmes S.E.;
 - 2) Fornitura di un sistema multifunzionale necessario a consentire la caratterizzazione ottica, elettrica di micro e nano dispositivi; esigenza emersa per motivi tecnico e scientifici connessi all'andamento dell'attività di ricerca condotta dalla dott.ssa Natascia De Leo;
 - 3) Fornitura di una probe-station criogenica con campo magnetico triassiale, in sostituzione, per motivi scientifici e di ricerca, della fornitura di una multipurpose probe station, originariamente inserita in programmazione (CUI 09261710017202000039, importo euro 240.000,00 oltre IVA), come da richiesta del Dott. Massimo Pasquale, agli atti di questa amministrazione;
- Ritenuto necessario accogliere la richiesta di integrazione esposta al punto 1), al fine di dare seguito alla transazione autorizzata con DDG n. 195 del 21 giugno 2021, prot. n. 8829 del 21 giugno 2021;

ATTI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE - ANNO 2021

Deliberazione n. 27/2021/4 del 8 luglio 2021

Pag. 6 di 7

- Ritenuto necessario accogliere le richieste di variazione e di integrazione di cui ai punti 2) e 3), affinché i programmi e le attività di ricerca alle stesse sottostanti possano essere effettuate con le strumentazioni più adeguate e più innovative;
- Dato atto che la programmazione degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021-2022, aggiornata come sopra indicato, debba essere pertanto nuovamente aggiornata:
 - inserendo i seguenti interventi, come meglio descritti nella “scheda B” allegata alla presente deliberazione:
 - 1) Acquisto di licenze d’uso del software Simulia CST S2K (PLC + ALC) (n.2), CUI 09261710017202100047, CPV 48460000-0, importo euro 62.120,00 oltre IVA;
 - 2) Fornitura di un sistema multifunzionale per la caratterizzazione ottica, elettrica di micro e nano dispositivi, CUI 09261710017202100048, CPV 38410000-2, importo euro 50.000,00 oltre IVA;
 - 3) Fornitura di una probe-station criogenica con campo magnetico triassiale, CUI 09261710017202100049, CPV 31600000-2, importo euro 360.000,00 oltre IVA;
 - eliminando dalla “scheda C”, allegata alla presente deliberazione, il seguente intervento: Multipurpose probe station, CUI 09261710017202000039;
- Su proposta del Direttore generale;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

d e l i b e r a :

- 1) di approvare il terzo aggiornamento della programmazione delle acquisizioni relative ai beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro, con riferimento agli interventi descritti in narrativa e meglio declinati negli allegati alla presente deliberazione;
- 2) di autorizzare sin da ora l’espletamento delle ulteriori procedure inserite in programmazione, delegando il Direttore Generale a determinare, con proprio provvedimento e anche per gli acquisti di importo superiore alla soglia europea, le modalità di affidamento e gli elementi essenziali di ciascuna di esse, la nomina dei componenti delle commissioni di aggiudicazione, nonché gli atti di aggiudicazione definitiva e la stipulazione dei conseguenti contratti;
- 3) di dare atto che gli importi dei costi massimi presunti delle acquisizioni riportate nell’allegato sono coerenti con le previsioni dei budget pertinenti; con le rispettive determinazioni a contrattare di cui al punto precedente sarà, inoltre, verificata l’effettiva consistenza di detti importi;
- 4) che i beni e i servizi saranno acquisiti prioritariamente tramite il ricorso alle Convenzioni Consip o, fatta eccezione per gli acquisti funzionalmente destinati all’attività di ricerca,

ATTI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE - ANNO 2021

Deliberazione n. 27/2021/4 del 8 luglio 2021

Pag. 7 di 7

al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e, dove possibile, mediante accordi quadro appositamente stipulati da INRiM;

- 5) che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi così come aggiornato dalla presente delibera sia pubblicato sul profilo di committente INRiM e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Allegati:

1. SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 - QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
2. ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 - ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA
3. SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 - ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

IL PRESIDENTE
(Prof. Diederik Sybolt Wiersma)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Moreno Tivan)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005

Redatto SZ	visto di regolarità contabile	visto di regolarità tecnica
---------------	-------------------------------	-----------------------------